

dre Diego de Torres della compagnia di Gesù, procuratore della provincia del Perù, in 8.^o; Parigi, 56 fascicoli, 1604.

Quest' autore dice (pag. 5), « che venne stampata a Roma una buona grammatica della lingua aimara, una delle due lingue del paese, e che dessa fu composta da un frate italiano.

Delle navigationi e viaggi raccolti da M. Gio. Battista Ramusio in Venetia, 1606 (Veggasi il vol. III, pag. 310) contenente :

1.^o *Discorso sopra il scoprimento e conquista del Perù.*

2.^o *Relatione d' un capitano spagnuolo della conquista del Perù.*

3.^o *La conquista del Perù, e provincia del Cusco, chiamata la Nuova Castiglia, scritta e drizzata a sua maestà da Francesco de Xeres, segretario del capitano Francesco Pizarro, che questi luoghi conquistò.*

4.^o *La relatione del viaggio che fece il capitano Fernando Pizarro per ordine del governatore suo fratello, da che partì dal popolo di Caxamalca per andare a Xauxa, finchè ritornò.*

5.^o *Relatione per sua maestà di quel che nel conquistato e pacificazione di queste provincie della Nuova Castiglia, ecc., nella cita di Xauxa, a 15 di luglio 1534. Per commandamento del governatore e ufficiali Pero Sanco.*

Comentarios reales escritos por el Inca Garcillasso de la Vega, natural del Cosco, y capitan de su mayestad. Primera parte que trata del origen de los Incas, reyes que fueron del Perù, de su idolatria, leyes, y governo en paz y en guerra; de sus vidas y conquistas, y de todo lo que fue aquel imperio y su republica antes que los Espanoles passaran a el. (in fol.) En Lisboa, 1609.

Segunda parte de los Comentarios reales de los Incas, ou Historia general del Pirù. Trata del descubrimiento del, y como lo ganaran los Espanoles; las guerras civiles que huvo entre Pizarros y Almagros, sobre la partoja de la tierra; y otros sucessos particulares que en la historia se contienen, anno 1616, en Cordova.

Quest' autore è stato testimonio oculare di tutto ciò